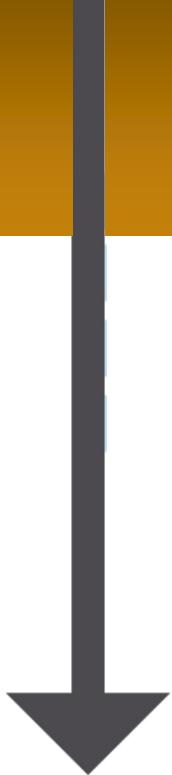


Comune di Vedano Olona

Piano comunale di Protezione Civile

Introduzione



Rev.00 - 2021

Indice

METODOLOGIA.....	1
1.1 - PREMESSA	1
1.2 - CONGRUENZA CON IL PROGRAMMA PROVINCIALE	1
1.3 - RACCORDO CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA	2
1.4 - CENSIMENTO DELLE RISORSE.....	6
RIFERIMENTI NORMATIVI	11
1 -NAZIONALI	11
2 - REGIONALI.....	11



1.1 - PREMESSA

Il lavoro viene svolto in riferimento agli indirizzi delineati dalle *"Indicazioni operative per redazione piani di emergenza Comunali"*, approvate da Regione Lombardia con Decreto Dirigente di Struttura n. 5381 del 21 giugno 2013 e alle indicazioni contenute nel capitolo 7 della d.g.r. n. 6738 del 19 giugno 2017.

Sia nella Legge Regionale 22 maggio 2004, n. 16 *"Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile"* e successive integrazioni che nel recente Decreto Legislativo n. 1 del 2/1/2018 *"Codice della protezione civile"* viene dato risalto non solo alle azioni in emergenza, ma anche alle azioni di prevenzione da svolgersi nell'ordinario.



1.2 - CONGRUENZA CON IL PROGRAMMA PROVINCIALE

La Provincia di Varese ha concentrato l'attenzione sulla pianificazione, previsione e prevenzione dei rischi, cogliendo la necessità di promuovere studi conoscitivi di dettaglio del territorio. Tali studi hanno rappresentato il punto di partenza del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione e del Piano di Emergenza Provinciale

La Provincia ha realizzato:

- Programma di Previsione e Prevenzione di I livello
- Programma di Previsione e Prevenzione di II livello
- Piano di Emergenza Provinciale
- Piano Provinciale per la difesa dagli incendi boschivi

Il piano comunale si prefigge di armonizzare i contenuti con il piano provinciale ed eventuali altri documenti di programmazione a livello superiore.

1.3 - RACCORDO CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA

Per lo studio dei fenomeni naturali ed antropici sono stati presi in considerazione, quali strumenti di lavoro, i seguenti elaborati e normative di riferimento:

	Fenomeni meteorologici
Normativa	D.G.R. 21 Dicembre 2020 - n. XI/4114 In vigore dal 15/05/2021 Aggiornamento della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile.
Banche dati di riferimento	ARPA Lombardia - WebGIS LIRIS - osservazioni Idro-Nivo-Meteo in tempo reale

	Esondazioni
Normativa	PGRA - Piano di Gestione Rischio Alluvioni - Aggiornamento e revisione delle mappe di pericolosità e del rischio di alluvione redatte ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 49/2010 attuativo della Dir. 2007/60/CE - Il ciclo di gestione 2020. Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Legge 18 Maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6-ter Adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n.1 in data 11.05.1999.
Banche dati di riferimento	Cartografia di pericolosità e rischio della Direttiva Alluvioni (Direttiva 2007/60/CE) - mappe aggiornamento 2020 approvate. Cartografia P.A.I. - GeoPortale Regione Lombardia

	Frane
Normativa	Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Legge 18 Maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6-ter Adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n.1 in data 11.05.1999.
Banche dati di riferimento	Inventario fenomeni franosi Lombardia (IFFI), rappresenta uno strumento base per la realizzazione di qualsiasi politica di prevenzione e di difesa del territorio. Cartografia P.A.I. - GeoPortale - Regione Lombardia

Incendi d'interfaccia	
Normativa	P.C.M. - Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile” - ottobre 2007. Regione Lombardia - D.G.R. 23 dicembre 2019 - n. XI/2725 Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi per il triennio 2020-2022.
Banche dati di riferimento	Carta forestale (perimetro del bosco) - Carta vettoriale dei tipi forestali reali della Lombardia - rev.2021. DBT - Database Topografico regionale

Sismi	
Normativa	D.G.R. 11 luglio 2014 - n. X/2129 Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia.
Banche dati di riferimento	SICURO+ - sistema informatico di comunicazione del rischio sismico Le stime di SICURO+ derivano dalle elaborazioni prodotte dal Consorzio ReLUIS (Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica) e dalla Fondazione EUCENTRE (Centro Europeo di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica) per la valutazione nazionale dei rischi prodotta in accordo alla Decisione 1313/2013 dell'Unione Europea. Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria - Portale cartografico della Microzonazione Sismica e della Condizione Limite per l'Emergenza.

Industriale	
Normativa	Direttiva Capo Dipartimento 2 maggio 2006 - Indicazioni per il coordinamento operativo di emergenze (aggiornata con la “Direttiva del Capo Dipartimento del 27 gennaio 2012).
Banche dati di riferimento	Inventario Nazionale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante - coordinato dal Ministero della Transizione Ecologica e predisposto dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Collazzo dighe	
Normativa	DPCM 8 Luglio 2014 “Indirizzi operativi inerenti l’attività di protezione civile nell’ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe”. LEGGE REGIONALE 23 marzo 1998, N. 8 e s.m.i. “Norme in materia di costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza regionale”. D.G.R. 5 marzo 2001, n. 7/3699 Direttive per l'applicazione della legge regionale 23 marzo 1998, n.8 in

Piano Comunale di Protezione civile

	materia di costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza regionale.
Banche dati di riferimento	Registro Italiano Dighe. GeoPortale Regione Lombardia - Grandi dighe

	Eventi a rilevante impatto locale
Normativa	Testo coordinato del Regolamento regionale 18 ottobre 2010, n. 9 “Regolamento di attuazione dell’albo regionale del volontariato di protezione civile”. DPCM 9.11.2012 - “Indirizzi operativi per assicurare l’unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all’attività di protezione civile”. Circolare DPC prot. N.45427 del 6 agosto 2018 “Manifestazioni pubbliche: precisazioni sull’attivazione e l’impiego del volontariato di protezione civile”.

	Area di Emergenza
Normativa	“Indicazioni operative inerenti la determinazione dei criteri generali per l’individuazione dei centri operativi di Coordinamento e Aree di emergenza” - Repertorio n°1099 del 31/03/2015.

	Banche dati di riferimento
Opere di Difesa	Opere di difesa del suolo - agg. 2019.
Irrigazione	SIBITER - Comprensori di bonifica e di irrigazione- agg. 2018.
Ripetitori	CASTEL Catasto degli Impianti di Telecomunicazione e Radiotelevisione

Raccordo con gli Strumenti Urbanistici vigenti

Nella tabella sottostante vengono indicati gli elaborati che rappresentano il quadro più aggiornato del dissesto.

La scelta è stata fatta confrontando lo strumento urbanistico vigente con la pianificazione a scala regionale e prendendo in considerazione soltanto gli elaborati più recenti.

	ESONDAZIONI	FRANE	VALANGHE	DIGHE
VEDANO OLONA	Direttiva alluvioni - mappe 2020	Inventario fenomeni franosi Lombardia (IFFI)	---	Diga di Olona

1.4 - CENSIMENTO DELLE RISORSE

La qualità della risposta alle emergenze dipende in parte dalla disponibilità e dalla conoscenza delle risorse impiegate. Durante i tavoli tecnici organizzati è stato quindi aggiornato il quadro delle risorse comunali utilizzabili in caso emergenza.

In queste occasioni sono state censite queste principali categorie di risorse:

- **Risorse umane:** persone, gruppi o associazioni di persone che possono fornire un contributo concreto alle attività della Protezione Civile;
- **Risorse strumentali:** patrimonio pubblico e privato messo a disposizione che consente di realizzare interventi necessari per tutte le attività di Protezione Civile (strutture, materiali e mezzi);
- **Aree di emergenza:** luoghi all'aperto destinati ad attività di Protezione Civile.

Il grado di dettaglio dei diversi livelli informativi risulta strettamente legato alla disponibilità dei dati sul territorio.

Le tabelle sottostanti riportano inoltre la fonte dei dati, la scheda di censimento / la tavola cartografica di riferimento e la frequenza di aggiornamento necessaria stimata:

- S = semestrale;
- A = annuale;
- 5A = quinquennale.

Sono state verificate o censite le risorse umane a disposizione suddividendole in diverse categorie:

RISORSE UMANE	FONTE / DESCRIZIONE	SCHEDA / TAVOLA	FREQUENZA AGGIORNAM.
Ente Comunale			
Giunta	Riferimenti degli amministratori con particolare attenzione ai contatti telefonici ed email del Sindaco, Vicesindaco e amministratore con delega alla Protezione Civile.	Scheda 4	5A
Consiglio Comunale	Riferimenti degli amministratori.	Scheda 4	5A
Personale Comunale	Riferimenti dei dipendenti comunali con particolare attenzione ai contatti telefonici.	Scheda 5	A
Organi di Protezione Civile			
Comitato comunale	Individuati nel Regolamento. Nominati con atto del Sindaco.	Scheda 8	A
Unità di Crisi Locale	Individuati nel Regolamento. Nominati con atto del Sindaco.	Scheda 9	A
Associazioni di Volontariato			
Elenco Associazioni di Volontariato	Associazioni di volontariato di Protezione Civile presenti sul territorio ed iscritte nell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte.	Scheda 11	A

Elenco Volontari per associazione	Elenco dei volontari di ciascuna associazione.	Scheda 12	A
Enti			
Enti pubblici istituzionali	Principali enti di cui è indispensabile avere i contatti aggiornati per avviare un corretto flusso informativo (Regione, Prefettura, Provincia, forze dell'ordine, ...).	Scheda 13	A
Enti erogatori di servizi	Enti che forniscono servizi (gas, idrico - fognature, elettrico, scolastico, smaltimento rifiuti).	Scheda 14	A

Sono state verificate in cartografia o censite ex novo le risorse strumentali a disposizione suddividendole in diverse categorie:

INFRASTRUTTURE	FONTE / DESCRIZIONE	SCHEDA / TAVOLA	FREQUENZA AGGIORNAM.
Rete acquedotto e fognatura	Rete acquedotto ALFA 2021; Rete fognaria ALFA 2021.	Tav. Techno	5A
Rete elettrica	Rete TERNA.	Tav. Techno	5A
Rete gas	Rete 2IRetegas 2020.	Tav. Techno	5A
Viabilità	Elenco viabilità principale.	Scheda 15	5A
Ponti	Localizzazione principali manufatti (dove possibile è stato integrato il catasto “Opere di difesa del suolo”).	Scheda 16 Tav. Risorse	5A
Stazioni di collegamento	Stazioni ferroviarie, aeroporti presenti sul territorio.	Scheda 18 Tav. Risorse	5A
Infrastrutture varie: Ripetitori	Antenne di telefonia mobile e televisive (Fonte: CASTEL Catasto degli Impianti di Telecomunicazione e Radiotelevisione).	Scheda 19 Tav. Risorse	5A
STRUTTURE			
Sedi operative	Strutture in cui si svolgono attività di gestione dell’emergenza: sede C.O.C., municipio, sede protezione civile ...	Scheda 20 Tav. Risorse	A
Strutture di Ricettività			
Alberghi	Alberghi, bed&breakfast, affittacamere, ...che costituiscono la ricettività di pronto utilizzo con particolare attenzione al numero di posti letto disponibili.	Scheda 20 Tav. Risorse	A
Edifici Pubblici	Edifici attrezzabili per ospitare la popolazione in caso di evacuazione (palestre, ex-scuole, tensostrutture, sale polivalenti, ala mercatale chiusa	Scheda 20 Tav. Risorse	A

Piano Comunale di Protezione civile

	o chiudibile, ...).		
Scuole	Tutte le scuole presenti sul territorio (indicando il numero di alunni presenti - fonte: MIUR). Viene esplicitamente indicato se utilizzabili in caso di emergenza.	Scheda 20 Tav. Risorse	A
Strutture religiose / private	Oratori, saloni parrocchiali, locali attrezzabili per l'ospitalità, case vacanza, ...).	Scheda 20 Tav. Risorse	A
Magazzini di raccolta	Magazzini, depositi, celle frigorifere, capannoni, garage utili allo stoccaggio di materiale vario, vestiti, alimenti non deperibili, ecc. ...).	Scheda 20 Tav. Risorse	A
Strutture Sanitarie			
Ospedali	Strutture ospedaliere, ambulatori medici.	Scheda 21 Tav. Risorse	5A
Case di riposo	RSA presenti sul territorio.	Scheda 21 Tav. Risorse	A
Strutture Impianti			
Centrali elettriche	Centraline elettriche.	Scheda 23 Tav. Techno	A
Invasi	Invasi presenti sul territorio (Fonte: Regione Piemonte - Sistema informativo catasto sbarramenti di competenza regionale).	Scheda 23 Tav. Techno	A
Attività produttive	Principali attività produttive rilevanti per dimensione, numero di addetti o presunta pericolosità avendo cura di reperire i contatti telefonici aggiornati.	Scheda 23 Tav. Techno	A
Distributori	Localizzazione puntuale degli impianti di distribuzione di carburante (Fonte: Regione Piemonte - Commercio e terziario).	Scheda 23 Tav. Techno	A
Allevamenti	Principali aziende rilevanti per numero di capi o ubicazione in aree a rischio, avendo cura di reperire i contatti telefonici aggiornati.	Scheda 23 Tav. Techno	A
Strutture Varie			
Patrimonio culturale	Chiese, cappelle, castelli, ... indicati tra i Beni Culturali architettonici, monumentali e archeologici italiani del Sistema Informativo Territoriale di VincolInRete e altri su valutazione.	Scheda 24 Tav. Risorse	5A
Comandi - caserme	Sedi forze dell'ordine.	Scheda 24 Tav. Risorse	5A
Impianti sportivi	Strutture sportive	Scheda 24 Tav. Risorse	5A

MEZZI	FONTE / DESCRIZIONE	SCHEDA / TAVOLA	FREQUENZA AGGIORNAM.
Mezzi Comunali	Mezzi di proprietà del Comune.	Scheda 32	A
Mezzi dei Volontari	Mezzi a disposizione del volontariato.	Scheda 33	A
Mezzi Ditte Private	Ittive che solitamente forniscono o che possono fornire servizi ai Comuni con mezzi movimento terra o operanti nel campo dell'ingegneria edile/e civile. Inserire i recapiti delle ditte e la tipologia di mezzi in possesso.	Scheda 34	A

MATERIALI	FONTE / DESCRIZIONE	SCHEDA / TAVOLA	FREQUENZA AGGIORNAM.
Alimentari	Principali punti vendita di alimenti.	Scheda 35 Tav. Risorse	A
Sanitari	Farmacie, parafarmacie e dispensari farmaceutici.	Scheda 36 Tav. Risorse	A
Attrezzature	Principali ferramenta e attrezzerie.	Scheda 37 Tav. Risorse	A

VULNERABILITA' UMANA	FONTE / DESCRIZIONE	SCHEDA / TAVOLA	FREQUENZA AGGIORNAM.
Persone con ridotta capacità motoria	Elenco derivante da richieste pass disabili a Polizia Locale.	Scheda 38 Tav. Risorse	A

Piano Comunale di Protezione civile

Sono state ridefinite le Aree di Emergenza tenendo conto delle considerazioni che si evincono dalle *"Indicazioni operative inerenti la determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei centri operativi di Coordinamento e Aree di emergenza"* - Repertorio n° 1099 del 31/03/2015 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Le Aree sono state così suddivise:

AREE DI EMERGENZA	FONTE / DESCRIZIONE	SCHEDA / TAVOLA	FREQUENZA AGGIORNAM.
Aree di ammassamento soccorritori e risorse	Nelle quali convogliare i soccorritori, le risorse ed i mezzi necessari al soccorso della popolazione: devono essere facilmente raggiungibili e vicino ad una viabilità percorribile da mezzi di grande dimensione.	Scheda 25 Tav. Scenari	A
Aree e centri di assistenza	Nelle quali allestire le strutture per l'assistenza della popolazione, che potrà risiedervi per brevi, medi e lunghi periodi. Sono state individuate aree in cui sarà possibile realizzare tendopoli e installare moduli abitativi nelle immediate vicinanze della viabilità principale, in modo da agevolare le operazioni di allestimento. (Tendopoli: min. 250 pp e 5.000 mq. - indicativamente 50mq/p e cmq >=20 mq/p - per es. campo da calcio di 6000 mq ospita circa 380 persone)	Scheda 26 Tav. Scenari	A
Area di attesa	Per accogliere la popolazione prima e nell'immediato post-evento. Censimento, prime informazioni e generi di conforto in attesa che vengano allestiti le Aree di Accoglienza. Possono utilizzarsi piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici/privati raggiungibili attraverso percorsi sicuri (possibilmente pedonali) da segnalarsi con apposita cartellonistica stradale.	Scheda 27 Tav. Scenari	A
Zone di atterraggio in emergenza - ZAE	Necessarie per il raggiungimento di porzioni di territorio isolate con mezzi ad ala rotante. Sono state individuate superfici che non presentino ostacoli fissi/mobili nelle vicinanze con spazi adeguati per sbarco/imbarco uomini/materiali, un terreno consistente e un fondo almeno erboso.	Scheda 30 Tav. Scenari	A
Area di raccolta bestiame	In aggiunta alle suddette aree e per ottemperare a quanto indicato negli Art.1 e 2 del D.L. n.1 del 2 gennaio 2018 - Codice della Protezione Civile sono state individuate alcune aree da utilizzare quando si rende necessario evacuare allevamenti soggetti a rischio.	Scheda 28 Tav. Scenari	A

Riferimenti normativi

1 - Nazionali

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021
“Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”
- CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE Decreto Legislativo n. 1 del 2/1/2018
“Testo Unico” della Protezione Civile
- Legge 21 novembre 2000 n.353
Legge quadro in materia di incendi boschivi
- Circolare DPC/VOL/0046576 DEL 02/08/2011
Partecipazione del volontariato alle esercitazioni e prove di soccorso

2 - Regionali

- Legge Regionale 29 Dicembre 2021 n. 27
“Disposizioni regionali in materia di protezione civile”
- D.G.R. 21 Dicembre 2020 - n. XI/4114 In vigore dal 15/05/2021
Aggiornamento della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile.
- D.G.R. 16 maggio 2007 - n.8/4732
“Revisione della Direttiva Regionale per la Pianificazione di Emergenza degli Enti Locali”